

INDICE

	PREMESSA CEN ALLA NORMA EN ISO 14021	1
	PREMESSA CEN ALL'AGGIORNAMENTO A1	1
	PREMESSA ISO ALLA NORMA EN ISO 14021	2
	PREMESSA ISO ALL'AGGIORNAMENTO AMD.1	2
	INTRODUZIONE	4
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3	TERMINI E DEFINIZIONI	4
3.1	Termini generali.....	5
3.2	Termini selezionati utilizzati comunemente nelle asserzioni ambientali auto-dichiarate.....	7
4	OBIETTIVO DELLE ASSEZIONI AMBIENTALI AUTO-DICHIARATE	7
5	REQUISITI CHE SI APPLICANO A TUTTE LE ASSEZIONI AMBIENTALI AUTO-DICHIARATE	7
5.1	Generalità.....	7
5.2	Relazione con la ISO 14020.....	8
5.3	Asserzioni vaghe o non specifiche.....	8
5.4	Asserzioni del tipo "privo di...".....	8
5.5	Asserzioni di sostenibilità.....	8
5.6	Utilizzo delle dichiarazioni esplicative.....	8
5.7	Requisiti specifici.....	8
5.8	Utilizzo dei simboli per effettuare asserzioni ambientali.....	9
5.9	Altre informazioni o asserzioni.....	10
5.10	Simboli specifici.....	10
5.10.1	Generalità.....	10
5.10.2	Il ciclo di Mobius.....	10
figura 1	Esempi del ciclo di Mobius.....	11
6	REQUISITI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DELLE ASSEZIONI	11
6.1	Responsabilità del dichiarante.....	11
6.2	Affidabilità della metodologia di valutazione.....	11
6.3	Valutazione delle asserzioni comparative.....	11
6.4	Scelta dei metodi.....	12
6.5	Accesso alle informazioni.....	12
7	REQUISITI SPECIFICI PER ASSEZIONI SELEZIONATE	13
7.1	Generalità.....	13
7.2	Compostabile.....	14
7.2.1	Utilizzo del termine.....	14
7.2.2	Qualifiche.....	14
7.2.3	Metodologia di valutazione.....	15
7.3	Degradabile.....	15
7.3.1	Utilizzo del termine.....	15
7.3.2	Qualifiche.....	15
7.3.3	Metodologia di valutazione.....	15

7.4	Progettato per il disassemblaggio	15
7.4.1	Utilizzo del termine.....	15
7.4.2	Qualifiche	15
7.4.3	Metodologia di valutazione.....	16
7.5	Prodotto con durata di vita estesa.....	16
7.5.1	Utilizzo del termine.....	16
7.5.2	Qualifiche	16
7.5.3	Metodologia di valutazione.....	16
7.6	Energia recuperata	17
7.6.1	Utilizzo del termine.....	17
7.6.2	Qualifiche	17
7.6.3	Metodologia di valutazione.....	17
7.7	Riciclabile	17
7.7.1	Utilizzo del termine.....	17
7.7.2	Qualifiche	17
7.7.3	Utilizzo di un simbolo	18
7.7.4	Metodologia di valutazione.....	18
7.8	Contenuto riciclato	18
7.8.1	Utilizzo dei termini	18
7.8.2	Qualifiche	19
7.8.3	Utilizzo di un simbolo	19
figura 2	Esempi di posizioni accettabili del valore percentuale quando si utilizza il ciclo di Mobius per effettuare asserzioni sul contenuto riciclato	19
7.8.4	Metodologia di valutazione.....	20
7.9	Consumo energetico ridotto	20
7.9.1	Utilizzo del termine.....	20
7.9.2	Qualifiche	20
7.9.3	Metodologia di valutazione.....	20
7.10	Utilizzo ridotto delle risorse	20
7.10.1	Utilizzo del termine.....	20
7.10.2	Qualifiche	20
7.10.3	Metodologia di valutazione.....	21
7.11	Consumo idrico ridotto.....	21
7.11.1	Utilizzo del termine.....	21
7.11.2	Qualifiche	21
7.11.3	Metodologia di valutazione.....	22
7.12	Riutilizzabile e ricaricabile.....	22
7.12.1	Utilizzo dei termini	22
7.12.2	Qualifiche	22
7.12.3	Metodologia di valutazione.....	22
7.13	Riduzione dei rifiuti	23
7.13.1	Utilizzo del termine.....	23
7.13.2	Qualifiche	23
7.13.3	Metodologia di valutazione.....	23
7.14	Materiale rinnovabile.....	23
7.14.1	Utilizzo del termine.....	23
7.14.2	Qualifiche	23
7.14.3	Metodologia di valutazione.....	24
7.15	Energia rinnovabile.....	24
7.15.1	Utilizzo del termine.....	24
7.15.2	Qualifiche	24
7.15.3	Metodologia di valutazione.....	24
7.16	Sostenibile.....	24
7.16.1	Utilizzo del termine.....	24
7.17	Asserzioni relative alle emissioni di gas a effetto serra.....	24

7.17.1	Generalità.....	24
7.17.2	CFP e CFP parziale.....	25
7.17.3	Neutralità di carbonio.....	25
<hr/>		
APPENDICE	A	RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA SEMPLIFICATA DI UN SISTEMA DI RICICLAGGIO
(informativa)		27
figura	A.1	Rappresentazione schematica semplificata di un sistema di riciclaggio
		27
<hr/>		
	BIBLIOGRAFIA	28

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

PREMESSA CEN ALLA NORMA EN ISO 14021

Il presente documento (EN ISO 14021:2016) è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 207 "Environmental management"

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro ottobre 2016, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro ottobre 2016.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN (e/o il CENELEC) non deve(devono) essere ritenuto(i) responsabile(i) di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN ISO 14021:2001.

Il presente documento è stato elaborato nell'ambito di un mandato conferito al CEN dalla Commissione Europea e dall'Associazione Europea di Libero Scambio.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

NOTIFICA DI ADOZIONE

Il testo della ISO 14021:2016 è stato approvato dal CEN come EN ISO 14021:2016 senza alcuna modifica.

PREMESSA CEN ALL'AGGIORNAMENTO A1

Il presente documento (EN ISO 14021:2016/A1:2021) è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 207 "Environmental management" in collaborazione con il CCMC.

Al presente aggiornamento alla norma europea EN ISO 14021:2016 deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro gennaio 2022, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro gennaio 2022.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

Qualsiasi commento e richiesta sul presente documento dovrebbe essere rivolta al proprio ente di normazione nazionale/comitato nazionale. Una lista completa di tali enti è fornita nel sito del CEN.

In conformità alle Regole Comuni CEN-CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica della Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

NOTIFICA DI ADOZIONE

Il testo della ISO 14021:2016/Amd 1:2021 è stato approvato dal CEN come EN ISO 14021:2016/A1:2021 senza alcuna modifica.

PREMESSA ISO ALLA NORMA EN ISO 14021

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: www.iso.org/directives).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere www.iso.org/patents).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sul significato dei termini e delle espressioni specifici dell'ISO relativi alla valutazione della conformità, nonché per informazioni sull'adesione dell'ISO ai principi dell'OMC negli ostacoli tecnici agli scambi (TBT), vedere il seguente URL: [Foreword - Supplementary information](#)

Il Comitato Tecnico responsabile per il presente documento è l'ISO/TC 207 *Environmental management*, Sottocomitato SC 3, *Environmental labelling*.

La presente seconda edizione annulla e sostituisce la prima edizione (ISO 14021:1999) di cui costituisce una revisione minore. Incorpora anche l'Amendment ISO 14021:1999/Amd 1:2011.

PREMESSA ISO ALL'AGGIORNAMENTO AMD.1

L'ISO (Organizzazione Internazionale di Normazione) è la federazione mondiale degli organismi di normazione nazionali (membri ISO). L'attività di stesura delle norme internazionali è svolta generalmente attraverso comitati tecnici ISO. Ogni organismo membro interessato ad un argomento per il quale è stato istituito un comitato tecnico ha il diritto di essere rappresentato in tale comitato. Anche le organizzazioni internazionali, governative e non-governative, in collaborazione con l'ISO, partecipano ai suddetti lavori. L'ISO collabora strettamente con l'IEC (Commissione Elettrotecnica Internazionale) su tutti gli argomenti della normazione elettrotecnica.

Le procedure seguite per sviluppare il presente documento, unitamente a quelle seguite per il suo successivo aggiornamento, sono descritte nelle Direttive ISO/IEC, Parte 1. Inoltre si dovrebbe prestare attenzione ai diversi criteri di approvazione necessari per i diversi tipi di documenti ISO. Il presente documento è stato redatto in conformità alle regole editoriali contenute nelle Direttive ISO/IEC, Parte 2. (vedere: www.iso.org/directives).

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. L'ISO non deve essere ritenuto responsabile di aver citato alcuni o tutti questi brevetti. I dettagli sui brevetti identificati durante lo sviluppo del documento sono indicati nell'Introduzione e/o nell'elenco ISO delle dichiarazioni di brevetto ricevute (vedere www.iso.org/patents).

Qualsiasi denominazione commerciale utilizzata nel presente documento costituisce un'informazione fornita a supporto degli utenti e non costituisce un'approvazione.

Per una spiegazione sulla natura volontaria delle norme, sul significato di termini specifici ISO e delle espressioni relative alla valutazione di conformità, nonché informazioni sull'osservanza dell'ISO ai principi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) nell'ambito delle barriere tecniche per il commercio (TBT) vedere il seguente URL: www.iso.org/iso/foreword.html.

Il presente documento è stato elaborato dal Comitato Tecnico ISO/TC 207, *Environmental management*, Sottocomitato SC 3, *Environmental labelling*, in collaborazione con il Comitato Tecnico CEN/SS S26, *Environmental management*, del Comitato europeo di normazione (CEN) in conformità all'Accordo di collaborazione tecnica tra ISO e CEN (Accordo di Vienna).

Qualsiasi commento o richiesta sul presente documento dovrebbe essere rivolta al proprio ente di normazione nazionale. Una lista completa di tali enti è fornita al sito www.iso.org/members.html.

INTRODUZIONE

La proliferazione di asserzioni ambientali ha creato la necessità di norme sull'etichettatura ambientale che richiedono che siano tenuti in considerazione tutti gli aspetti pertinenti del ciclo di vita del prodotto quando tali asserzioni sono sviluppate.

Le asserzioni ambientali auto-dichiarate possono essere effettuate da fabbricanti, importatori, distributori, rivenditori o chiunque altro possa trarre beneficio da tali asserzioni. Le asserzioni ambientali effettuate in relazione a prodotti possono assumere la forma di dichiarazioni, simboli o grafici sulle etichette del prodotto o dell'imballaggio, o in letteratura di prodotto, bollettini tecnici, pubblicazioni, pubblicità, telemarketing, nonché supporti digitali o elettronici, come Internet.

Nelle asserzioni ambientali auto-dichiarate, la garanzia di affidabilità è essenziale. È importante che la verifica sia idoneamente condotta per evitare effetti di mercato negativi come barriere commerciali o concorrenza sleale, che possono derivare da asserzioni ambientali inaffidabili o ingannevoli. La metodologia di valutazione utilizzata da coloro che effettuano asserzioni ambientali dovrebbe essere chiara, trasparente, scientificamente fondata e documentata in modo che coloro che acquistano o possono potenzialmente acquistare i prodotti possano essere rassicurati della validità di tali asserzioni.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma internazionale specifica i requisiti per le asserzioni ambientali auto-dichiarate, compresi dichiarazioni, simboli e grafica relativa ai prodotti. Essa descrive inoltre i termini selezionati utilizzati generalmente nelle asserzioni ambientali e fornisce qualifiche per il loro utilizzo. La presente norma internazionale descrive inoltre una metodologia generale di valutazione e verifica per le asserzioni ambientali auto-dichiarate e i metodi specifici di valutazione e verifica per le asserzioni selezionate nella presente norma internazionale.

La presente norma internazionale non preclude, non esclude, né modifica in alcun modo informazioni, asserzioni o etichettature ambientali legalmente richieste, o gli altri requisiti legali applicabili.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

I seguenti documenti, in tutto o in parte, sono richiamati con carattere normativo nel presente documento e sono indispensabili per la sua applicazione. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ISO 7000	Graphical symbols for use on equipment - Registered symbols
ISO 14020	Environmental labels and declarations - General principles
ISO 14026	Environmental labels and declarations - Principles, requirements and guidelines for communication of footprint information
ISO 14067	Greenhouse gases - Carbon footprint of products - Requirements and guidelines for quantification

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni di cui alla ISO 14067 e i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <http://www.iso.org/obp>
- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>